

«CIRANO»
.....

il capolavoro dei pantaloni

Edmond Ronstand non ha scritto soltanto un grande capolavoro, ma con il suo «Cyrano de Bergerac» ha dato anche l'idea per una linea del pantalone che si sta affermando in Italia ed in Europa.

Il pantalone «Cirano» nasce in una fabbrica al confine fra i comuni di Pogononzi e di Barberano. Un complesso moderno, funzionale, perfettamente organizzato con una maestranza estremamente qualificata che ad un produttivo serio di «inconfondibile tocco di un artigiano» è capace di far sentire «personale» un capo che è il risultato di una serie di operazioni compiute da macchine estremamente moderne.

Undici anni or sono nel 1958, il pannello «Cyrano» non era ancora nato. Progettato in un fondo in affitto della modeste fabbrica di oggi «Sillera» — dice il titolare, Mino Salvadori — producevamo 20 paia di pantaloni al giorno e la nostra vendita si estendeva su un'area medio circoscritta che abbracciava appena la Toscana». Oggi, a distanza di undici anni, la fabbrica si è ammollerata, ampliata e la produzione si espande in tutto il paese e comincia a farci apprezzare anche all'estero attraverso la partecipazione ad importanti mostre mercato quale quella di Plovdiv in Bulgaria. Il complesso produttivo ha ormai lasciato da cinque anni, Poggiobonzi, per sistemarsi a poca di

stanza, in un luogo incantevole, affogato nel verde, in mezzo a meravigliose colline sulle quali si aprono i grandi finestroni dello stabilimento. La fabbrica, moderna, fornita di macchine firmate, (l'ammmodernamento ha richiesto l'impiego di ingenti finanziamenti) che consentono una produzione d'avanguardia — come le macchine da cucire il cui ago, sottoposto ad altissime velocità, è dotato di un sistema di raffreddamento ad aria — è sistemata razionalmente in due piani: al primo si trovano i reparti di tagliatura e confezione, in tutto un ampio magazzino ed il reparto spedizione.

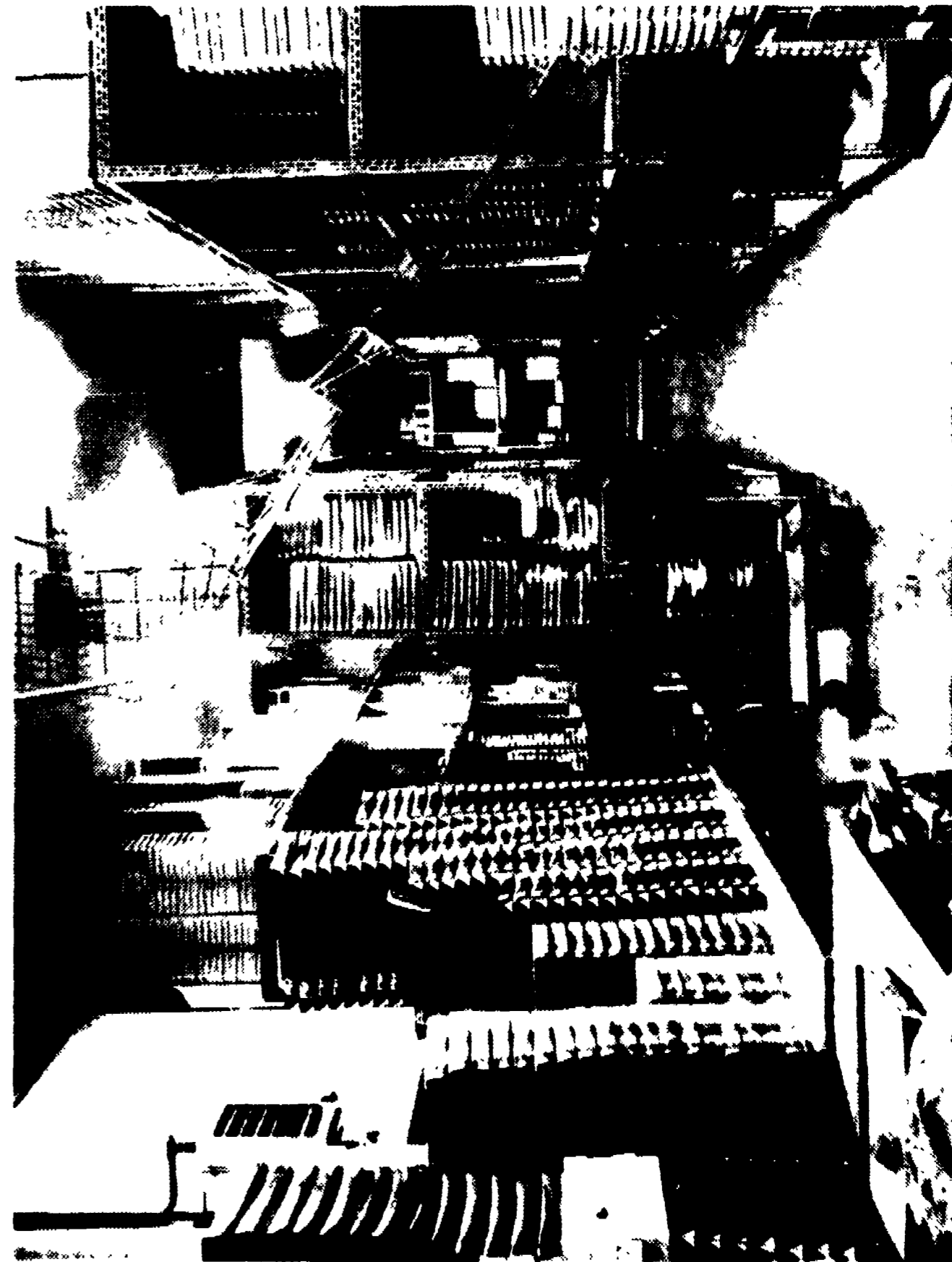
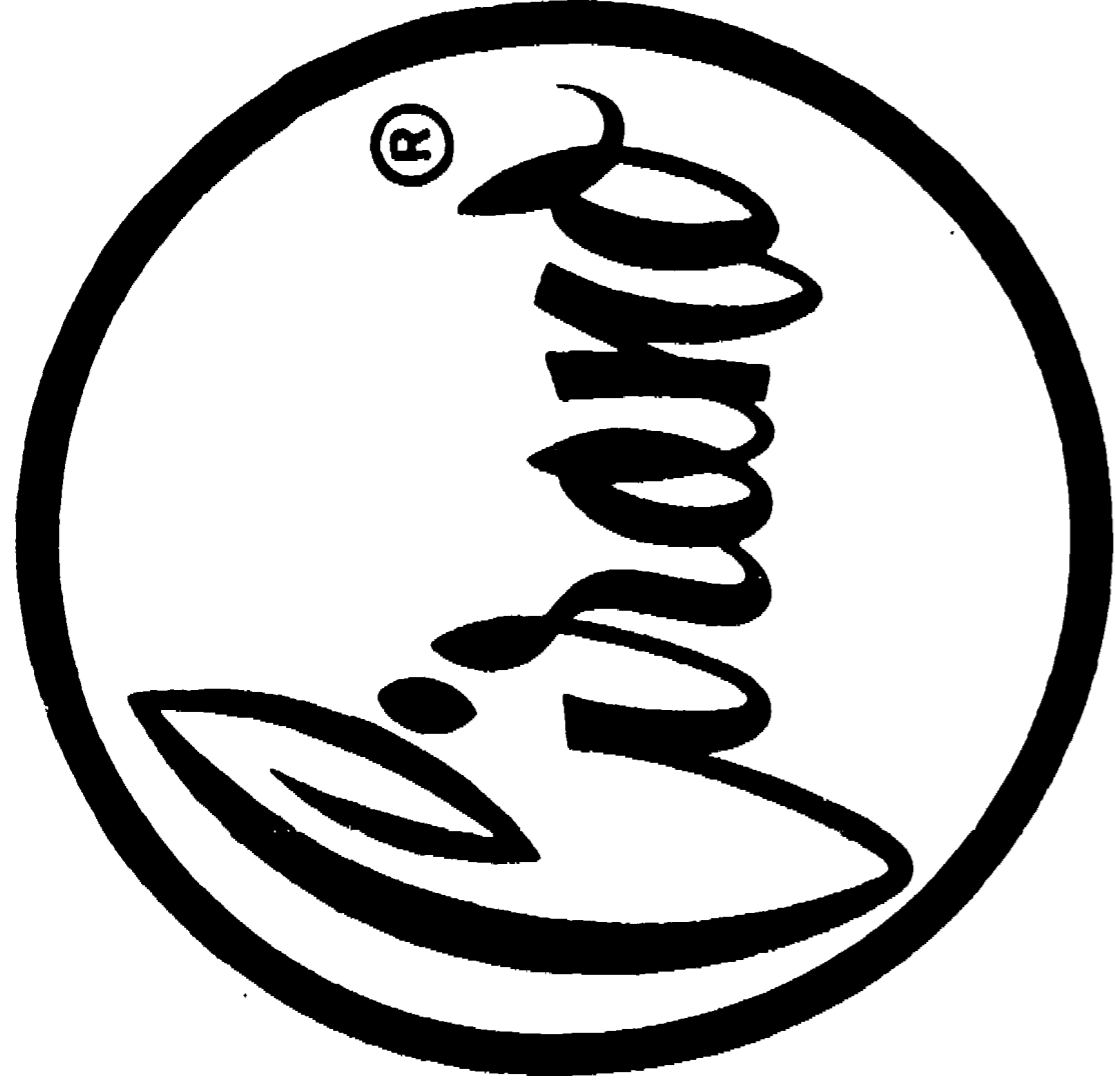
Il complesso fu inaugurato il 10 marzo '63 e da allora ha immesso sul mercato una serie di prodotti che si sono sempre distinti per la loro alta perfezione artigianale, la loro bellezza, per l'originalità della confezione, per il «ritorno» con un criterio moderno ed innovatore che è, nello stesso tempo, una garanzia per il consumatore.

Dalla prima scatola, il cui copripetto presenta un pantalone a forma di grosso punto esclamativo che riproduce il marchio «Cirano», oggi conosciuto simbolo di eleganza, le idee si sono felicemente moltiplicate per proporre al vasto pubblico una gamma amplissima di modelli sempre all'avanguardia della moda. Si sono avuti così: «l'uno per due», il pantalone per uomo e per donna, ed i «maglioni» setole, che presentano altrettanti ritorni e modelli in tessuti diversi: proprie stimolanti per l'acquisto, con sobria e finta eleganza, questo prodotto un gusto raffinato nella ricerca di un linea moderna e funzionale del pantalone. Un prodotto che, come abbiamo detto, riceve sempre un tocco artigianale che lo distingue dagli altri e che, a confezione ultimata, è sottoposto a tre severissimi controlli che rappresentano una garanzia solida di qualità, non solo di tessitura e di linea ma anche di lavorazione.

Il complesso — diretto con entusiasmo ed intelligenza — cura al massimo il rapporto col mercato e col consumatore attraverso una serie di iniziative di carattere sportivo, che portano il nome di «Cirano», e che sono ormai conosciutissime nel campo del dilettantismo. Nasce così il «Motosporting & Freccia», che fa parte della squadra «Cirano»: una équipe di atleti specializzati nelle gare di motocross e di velocità i quali hanno già sostenuto e vinto una serie di prestigiose competizioni; ed il gruppo sportivo «Cirano», che presenta una squadra ciclistica agguerrita e capace.

Una attività di classe, quindi, per sostenere un prodotto di classe che si sta affermando sempre più ed il cui marchio è ormai divenuto sinonimo di eleganza, praticità e stile.

NELLE FOTO: in alto, una parte del modernissimo stabilimento; in basso, una sezione del magazzino



FESTIVAL NAZIONALE

L'Unità

LIVORNO 9-14 SETTEMBRE 1969

